



SCHEMA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:**"Menhir 2019"****SETTORE e AREA DI INTERVENTO:**

Settore: Assistenza

Area di intervento: 04 (pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale)

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Per meglio descrivere gli obiettivi che il progetto "**Menhir 2019**" si pone abbiamo ritenuto opportuno organizzare questo punto suddividendo la descrizione fra obiettivi generali, specifici e particolari

Obiettivi generali

- Migliorare la qualità dei servizi erogati per risolvere la criticità rappresentata dai pochi servizi offerti dalla ASL territorialmente competente, difatti si registrano ad oggi situazioni lacunose sul servizio sanitario e sul servizio taxi/accompagnamento anziani e disabili presso strutture ospedaliere pubbliche e private. Unica miglioria è stata di recente l'apertura di una casa di riposo per anziani denominata "Residenza Santa Rita" che però non risulta essere autonoma per il trasporto dei pazienti barellati da e per strutture ospedaliere e quindi nel 90% dei casi ricorre alla nostra associazione per lo svolgimento del servizio di trasporto e/o accompagnamento.
- Ridurre i disagi anche emotivi nei quali gli utenti incorrono nel recarsi nei luoghi di ospedalizzazione e di cura;
- Ridurre considerevolmente, nella fornitura dei servizi di trasporto sanitario, i tempi di attesa, anch'essi fattori di disagio fisico e psicologico;
- Avvicinare i giovani al settore dell'assistenza al cittadino, promuovendo, tramite un'esperienza pratica i valori della solidarietà. Si registra nel Comune di Cellamare la presenza di altre associazioni, ma la "Pubblica Assistenza" è l'unica sul territorio che garantisce il servizio sanitario e pratica il vero volontariato. Solo la nostra associazione infatti organizza manifestazioni di tipi solidaristico e culturale che ha come obiettivo l'avvicinamento dei

giovani, e non solo, al mondo ed alla cultura del volontariato e dei servizi socio-assistenziali.

- Contribuire alla diffusione della "Cultura dell'Emergenza", alla creazione di un patrimonio (sia personale che "diffuso") di conoscenze sanitarie di base e di una capacità di fronteggiare situazioni critiche, che possa essere utilizzato dai giovani anche nel loro ambito privato, facendo anche in modo che, gli stessi volontari impegnati nella realizzazione del progetto possano diventare veicolo di educazione sociale, sanitaria e psicologica di livello superiore durante il trasporto in autoambulanza. L'organizzazione interna prevede, appunto per quanto sopra riportato, almeno una volta l'anno, la programmazione di apposite simulazioni di primo soccorso che hanno come obiettivo la cultura della prima emergenza. Nella maggior parte dei casi il Partner principale e l'unico Istituto Comprensivo Statale presente nel territorio comunale e si riscontrano ottimi risultati degli alunni frequentanti la scuola media inferiore. Le iniziative, quasi sempre, ottengono il Patrocinio del Comune di Cellamare. A disposizione vi sono atti che testimoniano quanto su riportato.
- Formare i giovani in servizio civile come operatori professionalmente preparati al servizio di ambulanza e trasporto assistenziale/sanitario di pazienti non deambulanti, di anziani e di disabili. Infatti l'80% dei nostri operatori è in possesso di attestati BLSD e PTC rilasciati dall'IRC. I Volontari in Servizio Civile Nazionale frequenteranno questa tipologia di corso che mira alla formazione e cultura della prima emergenza in svariati casi (arresto cardiaco e incidenti stradali con politraumi della strada).

Obiettivi specifici

- Provvedere all'effettuazione delle dimissioni ospedaliere e dei trasporti di pazienti da una struttura sanitaria ad un'altra, oppure per accompagnare coloro che necessitano di particolari terapie mediche o riabilitative, riducendo al minimo i tempi d'attesa dei pazienti.
- Accompagnare i cittadini, che abbiano l'esigenza di recarsi, quotidianamente, dal proprio domicilio ad istituti di riabilitazione, per effettuare terapie specifiche.
- Affinare le procedure relative all'espletamento dei servizi di trasporto sanitario organizzando le comunicazioni telefoniche, via radio, e telematiche, in modo che si possano acquisire informazioni sulla salute del trasportato, il tutto in tempo reale.

Obiettivi particolari

Attività svolte dalla P.A. VOLONTARI SOCCORSO E PROTEZIONE CIVILE - CELLAMARE	N° totale servizi RICHIESTI Nel 2017	N°servizi SVOLTI nel 2017	N° servizi inevasi Nel 2017	N° servizi che si pensa di potere effettuare grazie al progetto e all'apporto dei giovani del SCN

Trasporti sanitari ordinari (dimissioni, intraospedalieri etc.)	150	93	57	280
Trasporto dializzati	10	5	5	30
Servizio di accompagnamento di anziani o disabili presso centri di cura e riabilitazione	60	30	30	90
Assistenza sanitaria eventi sportivi	50	23	27	60

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

I volontari nell'ambito del progetto, dopo essere stati adeguatamente formati ricopriranno il ruolo di:

Autisti Accompagnatori per servizio trasporto disabili, dializzati, taxi sanitario

Soccorritori per servizio di trasporto sanitario assistito

Addetti al centralino

Operatori attività di sensibilizzazione

DESCRIZIONE ATTIVITÀ

Il progetto prevede diverse attività, che si possono comunque riassumere facendo riferimento a precise tipologie:

a) Trasporti sanitari assistiti (trasporti per visite, esami, terapie, trasporto dializzati, ecc.)

- trasferimenti sanitari per ricoveri e dimissioni,
- trasferimenti sanitari per esami, visite e terapie, dialisi,

chemioterapia

b) Centralino e gestione logistica

c) Presidii sanitari presso manifestazioni sportive, culturali e religiose

d) Sensibilizzazione alla cultura dell'emergenza attraverso la partecipazione attiva a momenti di formazione verso le scuole e la cittadinanza.

Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

a) **i trasporti sanitari assistiti** si intendono una serie di trasporti soprattutto di pazienti da o per strutture sanitarie (ospedaliere e non). Tali trasporti possono essere dovuti a ricoveri, dimissioni, visite mediche, esami clinici (radiografie, risonanze magnetiche, ecc.) o di terapie (chemioterapie, radioterapie, dialisi, ecc.). I servizi vengono ordinariamente svolti da 2 persone, anche se il numero è suscettibile di variazioni in funzione del tipo di servizio o di circostanza che si presenta.

Compito dei giovani (al termine del corso di formazione specifica) sarà quello di operare in collaborazione con il personale dell'Associazione nella gestione di questi trasporti.

In questo tipo di servizi risulta molto significativo il rapporto umano con le persone trasportate e con i familiari che sovente le accompagnano. Ciò richiede nei soccorritori una particolare

sensibilità nel comprendere le condizioni delle persone trasportate ed una spiccata propensione al rapporto interpersonale ed alla condivisione, per quel tempo trascorso insieme, delle sofferenze del paziente. Ciò si estrinseca nella disponibilità al dialogo e all'ascolto ma anche alla facilitazione delle prassi amministrative da espletare all'interno delle strutture sanitarie che molto spesso diventano un ulteriore peso per la persona sofferente.

- b) Il servizio di **centralino** riveste un'importanza notevole nelle Associazioni di Pubblica Assistenza. La figura del centralinista è la prima che viene in contatto con gli utenti che chiamano le sedi delle Associazioni per esporre le loro necessità, è la persona che riceve le chiamate degli enti (Centrali Operative, strutture sanitarie ed assistenziali, Comuni, ecc.) che hanno rapporto con le Pubbliche Assistenze. Altro compito importante è quello della trasmissione delle informazioni ricevute ai vari responsabili.
- c) **Attività di presidio sanitario a manifestazioni sportive, culturali e religiose: verrà svolta dai volontari del SCN in collaborazione con i volontari veterani dell'associazione e consiste nel mettere a disposizione una postazione in grado di offrire assistenza sanitaria di primo soccorso secondo modalità e orari definiti in base a esigenze specifiche legate all'evento.**
- d) **Sensibilizzazione alla cultura dell'emergenza** e della diffusione delle nozioni di primo soccorso. I giovani volontari del SCN potranno essere chiamati a partecipare ad iniziative con le finalità sopra descritte rivolte alle scuole o alla cittadinanza in genere.

Conduzione dei mezzi della Pubblica Assistenza di Cellamare da parte dei volontari SCN

Per quanto riguarda le attività proposte dal progetto è prevista anche la conduzione dei mezzi (trasporti secondari) messi a disposizione per la realizzazione del progetto (inseriti nell'elenco al Punto 26 della Scheda Progetto), alla condizione che il volontario in SCN ne faccia esplicita richiesta per iscritto e previo il superamento di una prova interna di guida, effettuata sotto la supervisione del responsabile parco mezzi della sede dove opera.

Turni e orari di servizio

L'orario di servizio (ad eccezione del periodo in cui sarà affrontata la formazione specifica, per esigenze legate ad impegno e reperibilità dei formatori) sarà prevalentemente diurno (fascia compresa tra le ore 08.00 e le ore 19.00), saranno possibili turnazioni differenti legate a specifiche esigenze di servizio.

Salvo motivate (e temporanee) esigenze da parte degli enti l'orario si svolgerà su cinque giorni settimanali, saranno possibili (per ragioni di rigorosa necessità) turnazioni festive.

ALTRI ELEMENTI AGGIUNTIVI AL MODULO DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE

Ogni volontario, nello svolgimento delle attività previste dal progetto, potenzialmente si potrebbe trovare esposto a rischi presso la struttura o i luoghi dove svolge l'attività. Attraverso la partecipazione al progetto e svolgendo le attività previste si prevede che gli operatori volontari in Servizio Civile acquisiranno **anche conoscenze specifiche in materia di salute e sicurezza sul lavoro**.

Tali conoscenze saranno conseguite in modo informale, attraverso le esperienze dirette e supportate da un percorso guidato anche tramite un sistema informatico e conoscitivo, in accompagnamento con il personale dell'ente.

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto ()*

4

Numero posti con vitto e alloggio

0

Numero posti senza vitto e alloggio

4

Numero posti con solo vitto

0

Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato: Vedi <http://www.anpas.org/scn-progetti-anpas-attivi.html>

CRITERI DI SELEZIONE:

Criteri autonomi di selezione verificati nell'accREDITAMENTO:

http://www.anpas.org/Allegati/Servizio%20civile/SCN_Selezione_sito.pdf

Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accREDITAMENTO (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio): SI

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo ()*

25

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari (minimo 5, massimo 6)

5

Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

Flessibilità oraria: secondo le esigenze di servizio si richiede flessibilità oraria dovuta alla variabilità dei tempi di servizio; si richiede inoltre un impiego saltuario nei giorni festivi.

Disponibilità agli spostamenti con mezzi dell'Ente: I servizi del progetto sono per la gran parte servizi di trasporto pertanto viene

richiesta la disponibilità allo spostamento sul territorio con i mezzi dell'Associazione.

Obbligo di indossare la divisa dell'Associazione ed i dispositivi di protezione individuale

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Criteria e modalità di selezione degli operatori volontari non verificati in sede di accreditamento

Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti

SI

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dal decreto legislativo, n. 40 del 6 marzo 2017:

Sarà considerato requisito preferenziale il possesso della patente auto cat. B e la disponibilità alla guida dei mezzi dell'associazione per l'espletamento dei servizi previsti dal progetto.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

Nessuno

Eventuali tirocini riconosciuti:

Nessuno

Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae

1. Attestato specifico

2. Attestato specifico rilasciato e sottoscritto da ente terzo:

STEA CONSULTING Srl (vedi autocertificazione e accordo allegati)

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:*Contenuti della formazione*

Corso di primo soccorso (durata 62 ore)	formatori: Vincenzo Campanella, Nicola Manfredi
PARAMETRI VITALI	Parametri vitali nell' adulto 1 h. dr. Campanella Parametri vitali nel bambino 1 h. dr. Campanella
	Rilevazione dei parametri vitali 5 h. dr. Campanella Frequenza Cardiaca Frequenza Respiratoria Pressione Arteriosa Saturimetria Glicemia
TECNICHE DI IMMOBILIZZAZIONE E ATTREZZATURE	Tecniche di Immobilizzazione 15 h. dr. Campanella / dr. Manfredi Prono - Supinazione Immobilizzazione del capo Posizionamento del Collare Cervicale Nec - Lock Immobilizzazione degli arti Caricamento su Tavola Spinale Caricamento su Barella a Cucchiaino Estricatore Rimozione del casco
	Modalità d'uso delle attrezzature in dotazione all'ambulanza (barelle, Comparto ossigeno, collari, sedia per politraumatizzati, ecc,) 5 h. dr. Campanella
TRATTAMENTO LESIONI	Ferite 1 h. dr. Campanella
	Fratture 1 h. dr. Campanella
	Emorragie 1 h. dr. Campanella
	Epistassi 1 h. dr. Campanella
	Amputazioni 2 h. dr. Campanella
	Ustioni 2 h. dr. Campanella
PATOLOGIE PREVALENTI	Problemi Respiratori 3 h. dr. Campanella
	Problemi Cardiaci 2 h. dr. Campanella
	Problemi Neurologici 2 h. dr. Campanella
TECNICHE DI RIANIMAZIONE	Massaggio Cardiaco Esterno 5 h. dr. Manfredi
	Esercitazioni su manichino 5 h. dr. Manfredi
ESERCITAZIONI	Simulazione di soccorsi 10 h. dr. Campanella / Manfredi

Modulo formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di Servizio Civile

- Formazione generale lavoratore/volontario (4ore) - Informativa in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (2 ore)	Indicazioni generali su L.81 FAD a cura di Anpas Nazionale Durata 6 ore
--	---

Informativa sui rischi connessi all'impiego dei volontari in Servizio Civile nell'ambito delle attività previste dal progetto	Durata lezione/modulo	Cognome Nome Formatore
	8 ore	Nicola Manfredi

Durata

76 ore

La formazione specifica sarà erogata per tutte le ore previste entro e non oltre 90 giorni dall'inizio del progetto